



“IL SILENZIO UCCIDE, PARLIAMONE ...”

convegno organizzato dall'Associazione GIARDINI C'È e il COLLETTIVO DONNE  
GIARDINI NAXOS - sabato 1° giugno 2013  
presso Hotel VILLA DAPHNE - viale Dionisio (Recanati)

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di creare le premesse di un processo virtuoso nella sensibilità delle istituzioni e della coscienza collettiva onde avviare concretamente l'iter del Progetto “CODICE ROSA” mirato a dotare anche il nostro territorio di un presidio organizzato in difesa delle donne vittime di aggressioni in ambito domestico. Nata d'intesa tra l'Associazione “Giardini c'è” e il “Collettivo Donne”, la manifestazione si terrà il 1° giugno presso l'hotel Daphne a Giardini Naxos e avrà quale ospite centrale la Dottoressa Vittoria Doretti, ideatrice e responsabile del “CODICE ROSA” (Regione Toscana). Nella qualità di dirigente medico e referente scientifico presso l'ASL di Grosseto la Doretti è responsabile del Centro di Coordinamento Vittime di Violenza e coordina la Task Force Interistituzionale ASL9 - Procura della Repubblica. Accanto alla Dott<sup>ssa</sup> Doretti, coraggiosa fondatrice in Italia di questa istituzione di collaudata efficienza operativa in Toscana, figurerà la Dott<sup>ssa</sup> Luana Lenzi in rappresentanza della task force che la collabora, oltre a quelle delle Forze dell'Ordine, dell'ASL, del SERT e del mondo della Scuola invitate all'evento in quanto attive del nostro territorio.

Nelle nostre aspettative, il convegno intende rappresentare il punto di approdo di un ciclo di incontri con i cittadini che a vario titolo, in rappresentanza di associazioni e professionalità operanti sul nostro territorio, ne conoscono più intimamente le problematiche.

Il pubblico dibattito intrattenuto in tali incontri dall'8 marzo al 16 maggio, è stato finalizzato alla sensibilizzazione nei confronti del tema in oggetto di drammatica attualità, ma soprattutto a sollevare interrogativi su possibili strategie e proposte concrete in risposta alla dilagante degenerazione degli episodi di cronaca nera, nonché a creare le premesse di un confronto con la messe di esperienze maturata in questi anni dalla Dott<sup>ssa</sup> Doretti

capillarmente coordinate in Toscana e parallelamente estese al contesto nazionale e ancora oltre (Tirana, Haiti).

In Toscana infatti, la Doretti ha curato l'addestramento di quattro task force, a Viareggio, Prato, Lucca e Arezzo, mentre a breve ne entreranno in sperimentazione altre 5 per andare a regime in tutta la Regione.

Nel corso dei lavori del convegno, tra le azioni che saranno tempestivamente perseguite dal nostro progetto, sarà segnalata l'iniziativa di una campagna di sensibilizzazione rivolta al mondo della Scuola. Infatti, già in inizio dell'anno scolastico, il prossimo settembre, d'intesa con i dirigenti scolastici invitati alla manifestazione, terremo laboratori creativi e workshop sia presso il locale Istituto comprensivo di Giardini, sia al liceo e all'Accademia di Belle Arti, per sollecitare i giovani ad esprimere il loro pensiero critico sulle problematiche connesse al tema di tanta inaudita violenza del nostro tempo.

Attraverso i mezzi espressivi ad essi più congeniali ed in linea col moderno linguaggio dei media, gli allievi delle scuole di vario ordine e grado concorreranno a dar vita ad un concorso esteso anche ad altre regioni. Accanto alla sezione grafica, pittorica e fotografica, il concorso contempla lo sviluppo di un componimento scritto sul tema: "IL SILENZIO UCCIDE, PARLIAMONE ..." con evidente riferimento alle problematiche in oggetto connesse alla violenza sui soggetti più deboli della società.

Tutte le opere partecipanti saranno allestite in una mostra prevista per fine autunno presso l'auditorium "Angelo d'Arrigo" di Giardini Naxos.

La centralità di una campagna di sensibilizzazione nella Scuola, proprio nel cuore pulsante della vera agenzia formativa dei nostri giovani, è eloquentemente provata dai risultati direttamente acquisiti dall'esperienza sul campo condotta dalla stessa ispiratrice del "CODICE ROSA".

«Gli insegnanti, i dirigenti scolastici, ma anche i nostri studenti – spiega Vittoria Doretti – sono delle ottime sentinelle, quasi il 5 per cento dei *Codici rosa* arriva dalla scuola, compagni che accompagnano altri compagni. E poi i giovani ci hanno anche insegnato ad andare su Facebook, ci hanno permesso di entrare nel mondo delle violenze contro gli omosessuali».

A riguardo sentiamo di esprimere tutta la nostra gratitudine a quei dirigenti che con grande sensibilità hanno risposto anticipatamente al nostro invito mettendo a disposizione le

proprie risorse logistiche e professionali: il Preside Francesco Muscolino del Liceo scientifico “Caminiti” di Giardini, il Preside Mario Rapisarda dell’Istituto Comprensivo di Giardini, la Preside Carla Santoro dell’Istituto Comprensivo di Taormina, il Preside Stello Vadalà dell’Istituto Tecnico Tecnologico "Ettore Majorana" di Milazzo. Analoga riconoscenza va anche ai Capi d’Istituto che attivando analoghi laboratori creativi, hanno offerto la loro adesione al concorso anche fuori dell’immediato contesto. Tra questi teniamo già da adesso, a menzionare: il Preside Antonio Balestra, Dirigente dell’Istituto Comprensivo di Pavone Canavese in Piemonte, Ennio Rutigliano a capo del Liceo artistico di Castellamonte (Torino).

*Elviro Langella*